



**LIBERA CASTIGLIONI**

*Programma elettorale*

Elezioni amministrative 25 maggio 2014



I periodi di profonda crisi economica e finanziaria come quello che stiamo vivendo, vengono spesso utilizzati per avallare tagli ed aumento della pressione fiscale. La scarsità di risorse tuttavia, che rappresenta un indubbio problema per chiunque si voglia accingere ad amministrare un Comune, non può e non deve costituire un facile alibi per rinunciare alla prospettiva di un cambiamento.

Anche a Castiglione Fiorentino viviamo ogni giorno la crisi in prima persona, crisi aggravata inoltre dall'avvicinarsi di una serie di amministrazioni del tutto inerti rispetto alle peculiari necessità del nostro paese.

***Ci siamo sentiti traditi, feriti, umiliati.*** La sfiducia ha preso il sopravvento e molti di noi hanno creduto che nulla di positivo potesse essere più fatto. Tuttavia questo atteggiamento, più che produrre una gratuita critica scontata e populista, non conduce a nulla di risolutivo. Lentamente, la frattura tra le istituzioni e la cittadinanza si fa più profonda e si smarrisce definitivamente l'unico fondamentale strumento di governo da cui nessuna amministrazione potrà mai prescindere: l'ascolto.

Libera Castiglioni ha deciso di partire da qui. Partire dal cuore della cittadinanza consapevole che solo i cittadini possono illustrare i loro reali disagi. Lo strumento dei questionari distribuiti a tutte le famiglie ha dipinto un quadro della situazione effettivamente allarmante. Direttamente dalla voce della gente sono emerse criticità e disfunzioni a vari livelli, ma dove questa voce ha assunto un connotato di corralità è stato proprio sul tema dell'ascolto che, trasversalmente restituisce l'immagine di un Comune chiuso nelle proprie stanze. Dallo scrutinio delle risposte fornite dai cittadini tuttavia non emergono solo rabbia, scoraggiamento, criticità... traspare anche chiara la consapevolezza dei castiglionesi di avere a disposizione dei punti di forza granitici su cui rifondare una politica del territorio. Decine di persone per mesi hanno studiato tutti i settori in cui la politica amministrativa ha operato accertandone le disfunzioni indicate dagli stessi cittadini

***Mantenendo come punti fermi del nostro operato il principio di legalità ed il fatto che alle idee debbano seguire i fatti, ogni proposta, ogni progetto dovrà presentare connotati di fattibilità ed economicità ed essere realizzabile dall'amministrazione e misurabile dalla cittadinanza,*** non possiamo dimenticare che nei prossimi 18 mesi i capitoli di spesa del nostro comune saranno strettamente legati alle dinamiche del dissesto finanziario.

Forti peraltro del fatto che, al termine questo lungo e funesto periodo, potremo ricominciare ad aver un più ampio respiro finanziario, lavoreremo per non farci trovare impreparati e poter iniziare al massimo delle nostre possibilità a partire dal 2016.

***Il programma elettorale infatti si sviluppa in due fasi frutto delle ristrettezze e limitazioni conseguenti al dissesto e della reale crisi che attanaglia il paese.***



Il primo periodo sarà caratterizzato dalla messa in atto di progetti ad esiguo costo economico dando la massima attenzione ad iniziative realizzabili a costo zero mentre nella fase successiva verranno esaminati progetti più complessi.

Occorre voltare pagina, sovvertire definitivamente l'atteggiamento di distacco della amministrazione riconquistando pazientemente la fiducia del cittadino, ricostruendola usando il filtro della trasparenza applicato ad ogni fase operativa, sostenendo instancabilmente il connotato di legalità a cui ogni atto dovrà ispirarsi. ***A tal fine è stata progettata la realizzazione di vari tavoli di lavoro a cui saranno invitati, se non addirittura incoraggiati a partecipare, i cittadini con le modalità previste.*** La partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica sarà la vera novità e per far questo occorre che gli amministratori siano presenti sul territorio, c'è bisogno di un gruppo competente e coeso capace di unirsi in una decisione finale evitando pratiche inutilmente ostruzionistiche.

L'idea è quella di ricreare un paese che possa funzionare, sfruttando le opportunità che ci vengono proposte da bandi regionali, nazionali ed europei e calandole nella nostra realtà locale accogliendo con uguale attenzione ogni idea o proposta che pervenga dalla popolazione.

## 1) SOCIALE: VOGLIAMO UN PAESE A MISURA DI FAMIGLIE BAMBINI E ANZIANI

### Carta "Amico in Comune "

Il Comune si farà promotore di accordi con istituti di credito locali per dare sostegno alle famiglie con la creazione di una carta denominata "Amico in Comune" . La carta sarà associata ad un circuito che permetta sconti ed agevolazioni che riguardino sussidi all'istruzione; privilegi in campo sanitario relativi alle varie spese sostenute, alla riduzione delle tempistiche di ottenimento delle prestazioni nonché circa gli esiti di analisi mediche, privilegi ottenuti attraverso convenzioni con centri medici locali. Queste agevolazioni riguarderanno anche forme di assistenza agli anziani. Accesso al credito agevolato per le famiglie in relazione a pagamenti delle rette di asili nidi pubblici e privati.

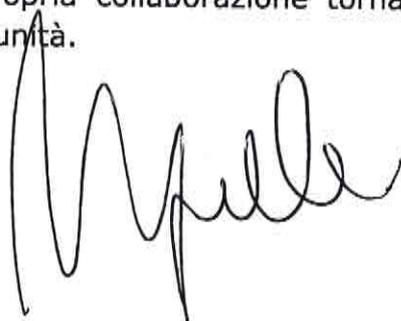
### Progetto " Dopo le Tredici"

Il progetto è rivolto a bambini e adolescenti per favorire attività di doposcuola mediante il coordinamento tra le istituzioni scolastiche, il comitato dei genitori e l'amministrazione, venendo così incontro alle esigenze di numerose famiglie che hanno manifestato in maniera sentita la necessità di questo servizio.

Il servizio appare di fondamentale importanza sia per una questione di ordine pratico al fine di favorire le famiglie in cui entrambi i coniugi lavorano e non hanno la possibilità di avere nonni o altri parenti che si possono occupare dei figli nel pomeriggio, sia per l'importanza didattica, educativa e ludica che un tale servizio ricopre. Pertanto il servizio è da considerarsi prioritario e urgente e ci adopereremo affinché venga data immediata risposta fin dall'inizio del prossimo anno scolastico seppur con mezzi e modalità non definitive in attesa di un progetto strutturato ed esaustivo a lungo termine.

### Assistenza agli anziani

Assistenza ad anziani e persone in difficoltà sostenendo l'associazionismo di settore al fine di creare strutture operative di sostegno. In una seconda fase temporale nella quale l'allentarsi delle strette maglie del dissesto lo consentiranno, verranno presi in considerazione più approfonditamente gli aspetti peculiari di questa fascia di popolazione. Particolare attenzione destano una serie di progetti riguardanti l'inserimento degli anziani nella vita sociale del paese ( es. "Nonno di quartiere" , "Pedibus"... ) in alcune situazioni particolari come il momento della uscita dalle scuole, la sorveglianza di parchi e giardini, apertura di siti museali o Chiese ecc.. Siamo a conoscenza del fatto che molti anziani subiscono passivamente la loro condizione di inattività e che fornirebbero con entusiasmo la propria collaborazione tornando in questo modo a far parte del tessuto attivo della comunità.





### Vicino al cittadino

In un momento di particolare disagio per le famiglie, riteniamo prioritario essere al fianco dei cittadini sostenendo i momenti significativi della loro vita come la nascita di un figlio e il primo giorno di scuola. Il progetto prevede l'impegno, da parte dell'Amministrazione di misure facilmente realizzabili attraverso l'accesso di una rete creata ad hoc tra farmacie, cartolerie, banche, commercianti del posto che si impegnano ad offrire materiale necessario utile alle esigenze dei nuovi nati o dei nuovi scolari.

### Riapertura della mensa comunale

Esaminando i questionari distribuiti durante il mese di aprile, è emerso un forte coinvolgimento da parte della popolazione castiglionesse su questo argomento che ci tocca in prima persona e ci obbliga moralmente a compiere ogni possibile sforzo per riattivare il tutto prendendo peraltro in considerazione il fatto che sono state spese molte risorse per l'acquisto di macchinari idonei alla refezione tuttora inutilizzati. Rivolgeremo la massima attenzione affinché l'approvvigionamento delle materie prime avvenga direttamente da produttori locali.

Inoltre, una volta attivata una catena agro-alimentare del territorio, con prodotti certificati dal marchio collettivo geografico "Made in Castiglioni" (vedi punto 6), che sarà un punto di eccellenza delle produzioni locali, garantendo la qualità dei prodotti e la filiera corta, lo scopo sarà quello di far acquistare alla mensa alimenti biologicamente garantiti e provenienti dal polo agro-alimentare territoriale.

In quest'ottica si cercherà di creare, nell'ambito scolastico ed in particolar modo nelle scuole materne che dispongono di spazio verde, una mentalità aperta a tale gestione ideando all'esterno delle scuole stesse delle zone ortofrutticole gestite dai bambini attraverso progetti di sensibilizzazione verso la natura ed i prodotti della terra.

Attualmente il servizio di refezione è gestito tramite bandi di durata annuale, pertanto non è possibile nessuna previsione se non quella di gestire al meglio l'eredità e di attendere la naturale scadenza del bando in corso per poter programmare puntualmente un progetto operativo.

### Trasporto scolastico

Il rinnovamento graduale del parco veicoli destinati al trasporto scolastico potrà avvenire anche tramite esternalizzazione tale da permettere maggiore sicurezza ai bambini, minori spese di manutenzione degli attuali mezzi che ad oggi hanno un'età media di 22 anni e pertanto non rispondono più a criteri di efficienza ed inquinamento che sarebbero auspicabili. Il rinnovamento del parco veicoli può avvenire grazie ai contributi a fondo perduto per l'acquisto di mezzi ecologici (elettrici oppure a metano o gpl).



## Apertura dell'Informagiovani

Luogo informatizzato per attività culturali e di svago rivolto ai giovani del nostro territorio; tale centro di aggregazione costituirà un polo di riferimento fondamentale per i giovani. Sarà ubicato in posizione strategica rispetto ai luoghi frequentati abitualmente dagli stessi ragazzi i quali potranno raggiungerlo facilmente e soggiornarvi godendo di uno spazio realizzato nel rispetto dell'ambiente; verrà dotato inoltre delle migliori tecnologie informatiche attualmente disponibili. Entrando più nel dettaglio si potrebbe definire tale centro come una sorta di contenitore che le proposte e le istanze degli stessi ragazzi, contribuiranno a riempire di iniziative ed eventi che vedranno l'amministrazione comunale costantemente presente se non anche patrocinante. Tutti i servizi del centro dovranno aiutare i giovani ad facilitare l'accesso alle informazioni fornite e sviluppare le loro abilità di utilizzo.

Il centro verrà istituito presumibilmente presso un locale di proprietà del Comune di Castiglione Fiorentino ancora da individuare tra quelli disponibili, abbattendo in tal modo i costi di acquisto/affitto.

Un programma di politiche giovanili non può prescindere dal volgere uno sguardo all'Europa, per cui l'amministrazione si adopererà, mettendo anche in atto convenzioni ad hoc, per incentivare scambi culturali e di ospitalità con studenti dei paesi stranieri realizzando un programma in collaborazione con le migliori agenzie del settore per garantire ai giovani interessati un soggiorno qualificato e sicuro.

## Riqualificazione Casa di Riposo

Tra le priorità rilevate durante l'ascolto della popolazione, da cui hanno avuto origine poi i punti programmatici elaborati, è emersa quella della sistemazione della situazione riguardante la Casa di Riposo. È stato manifestato infatti un profondo attaccamento della popolazione a questa istituzione e molte sono state le istanze affinché venisse riportata ad una condizione di regolare funzionamento. A tale fine è prevista quindi lo studio di fattibilità di un progetto di riqualificazione della Casa di Riposo allo scopo di sanare sia le attuali disfunzioni di utilizzo, che le irregolarità amministrative e regolamentari per ricondurla poi ad uno stadio di massima ricettività.

## Riorganizzazione Ente Serristori

Verrà condotta una analisi dettagliata e di stima del patrimonio attualmente nella disponibilità dell'Ente al fine di valutarne la destinazione esaminando le possibilità di trarne il maggiore vantaggio economico.

## Attività sportive

Verificheremo la possibilità di rimodulare le tariffe sul suolo pubblico per le iniziative sociali e sportive organizzate senza scopi di lucro.

È necessario sfruttare al meglio le potenzialità del Ciclodromo di Montecchio, consentendone e incentivandone l'utilizzo anche ad altri sport come minimoto e pattinaggio.



Eseguiamo un report sullo stato dei tanti impianti sportivi presenti sul territorio per verificare quanto e come vengano effettivamente usati. L'obiettivo primario è incentivarne l'utilizzo anche al fine di evitare che vadano in abbandono. Verificheremo i termini dei vari contratti di convenzione per la gestione degli impianti sportivi.

Valuteremo, anche sulla base dei questionari ricevuti la fattibilità della copertura della piscina comunale per permetterne la fruibilità durante tutto l'anno. Tale progetto può essere gestito tramite project financing attraverso un piano economico per stabilire le tariffe in concerto tra comune e privati.

Istituiremo il "Premio Corrado Viciani": premio nazionale in memoria del grande allenatore castiglione. Si svolgerà in sinergia con il Comune che premierà un allenatore che si è distinto per meriti, virtù e successi.

## 2) CENTRO STORICO: CREIAMO UN SALOTTO A CIELO APERTO

### Un progetto partecipato

Il rilancio e la riqualificazione del centro storico non possono avere corso senza affrontare seriamente l'annoso problema del traffico nel centro storico. E' oramai riconosciuta la necessità di realizzare un'area pedonale all'interno delle mura, tuttavia ciò non potrà essere fatto se non all'interno di un progetto condiviso e partecipato, che coinvolga in primo piano i commercianti e la loro Associazioni. Lo scopo è quello di valorizzare infatti le attività commerciali esistenti, incentivarne di nuove ed agevolare il flusso pedonale dei turisti. I piu' importanti centri turistici urbani si sviluppano attorno a vaste aree pedonali ove è possibile ospitare inoltre iniziative culturali, folkloristiche o artistiche integrandone l'attività con quella del commercio stanziale. Si ritiene inutile una chiusura del traffico non sostenuta da progetti collaterali, in quanto, allo stato attuale delle cose, improduttiva di alcun vantaggio, mentre si percepisce come necessario un riassetto graduale del traffico di pari passo con l'impiego degli incentivi allo studio per riportare nel centro storico attività commerciali ed artigianali. Nella stessa ottica è allo studio anche la realizzazione di un senso unico attorno alle mura allo scopo di ritagliare nuovi spazi per i parcheggi attorno alle zone di Via Trieste e Porta Romana, particolarmente bisognose di rilancio commerciale e residenziale.

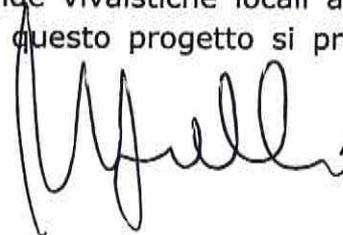
### Parcheggi a pagamento

Riguardo alla recente realizzazione di parcheggi a pagamento su vasta parte del territorio, in particolare del centro, è stata rilevato una deciso e sentito dissenso da parte della popolazione che sta vivendo con profondo disagio il problema. In particolare i parcheggi a pagamento sono ritenuti responsabili del definitivo declino delle attività del centro storico scoraggiando, anziché promuovere, l'accesso dei cittadini alla parte alta del paese. Pertanto, una volta analizzati i termini del contratto concluso dalla vigente amministrazione con la ditta appaltatrice, si farà luogo senz'altro ad una rinegoziazione dello stesso verificando, almeno in prima istanza, la possibilità di ridurre i posti auto creati incrementando quelli con disco orario senza incorrere nelle onerose penali previste.

### Riqualificazione delle aree verdi

Tra le priorità raccolte durante l'ascolto della cittadinanza è emersa quella della riqualificazione delle aree verdi al fine di migliorarne l'aspetto e la fruibilità sia per la popolazione che per fornire ai turisti un'immagine più accattivante del nostro paese.

L'amministrazione, in questo campo, intende procedere tramite la realizzazione di due progetti. Il primo, "Castiglioni rifiorisce", è dedicato alla risistemazione e cura dei giardini pubblici ad opera esclusiva di volontari, con importante coinvolgimento degli alunni delle scuole che, in collaborazione con le aziende vivaistiche locali aderenti, dedicheranno una giornata a tale fine. La formula di questo progetto si presta ad





essere ripetuta più volte in angoli diversi del paese perché a costo zero e produttivo di un impatto visivo immediato che gratifica subito la cittadinanza.

Con il progetto "Adotta uno spazio verde" l'amministrazione intende affidare a soggetti privati l'allestimento e la manutenzione degli spazi verdi presenti nel territorio, offrendo agli stessi soggetti la possibilità di sponsorizzare la propria attività riconoscendogli un ritorno d'immagine grazie all'esposizione di cartelli pubblicitari ed esentandoli dal pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità.

### **Complesso ex Macelli**

Riqualificazione dell'edificio comunale Ex-Macelli (attualmente inserito nell'elenco dei beni alienabili): tra le possibilità di trasformazione, Libera Castiglioni ritiene di particolare interesse la realizzazione di un mercatino coperto riunendo agricoltori (che potrebbero aggregarsi costituendo un "consorzio" di produttori locali), ortoflorovivaisti, artigiani, operatori turistici.

Tale progetto, in questa prima fase di valutazione, ha già raccolto adesioni da parte di numerose aziende locali ma vista la posizione strategica e le forti potenzialità che la struttura riveste valuteremo altri possibili utilizzi.

I costi di ristrutturazione potrebbero essere a carico dei privati a scomputo dei canoni di affitto. Per il finanziamento delle opere potrebbero essere inoltre trovate risorse regionali nel "Programma di sviluppo rurale" (disponibili 961 milioni di Euro nel periodo 2014-2020) o su piani di finanziamento per il recupero di edifici storici.

L'edificio risulta particolarmente strategico perché nel centro storico, servito dal vasto parcheggio di Piazza Garibaldi e prossimo al mercato del venerdì. Il turista italiano o straniero potrebbe trovare riunite le eccellenze agroalimentari del nostro territorio (altrimenti sparse e/o poco raggiungibili) oltre a quelle ortoflorovivaistiche, artigianali, ricettive e culturali.

### **Ex Collegio Santa Chiara**

Dal 1989 l'ex Collegio S. Chiara ospita i corsi degli studenti universitari di vari atenei statunitensi. Nel corso di questo lungo periodo gli studenti americani sono diventati parte integrante della nostra comunità. Si pensi agli oltre 40 matrimoni misti celebrati, all'indotto economico che la presenza permanente di 150-180 studenti genera, e soprattutto alla ricchezza che viene offerta, in termini di crescita culturale e plurale, ai castiglionesi, giovani e meno giovani.

Dopo oltre 25 anni si rende necessario a nostro avviso dare forma permanente a tale progetto, attraverso la possibile costituzione della "Fondazione Santa Chiara".

Di tale fondazione, dovrebbero fare parte Comune e Università statunitensi (Texas A&M, UT, Kansas State University, IIT, Calpoly) ed alla stessa potrebbe essere devoluta parte della proprietà dell'ex Collegio S Chiara. In tal modo si cementerebbe il legame, garantendo così la presenza di tale importante realtà. La Fondazione, avente carattere permanente e finalità' volte alla crescita culturale, potrebbe da un lato sancire il legame con le Università', dall'altro garantire alle generazioni dei



castiglionesi che verranno, una opportunità' di crescita ed una prospettiva che non conosca frontiere, né fisiche e tantomeno mentali.

### **Telecamere di sorveglianza**

Riassetto del sistema di sorveglianza tramite telecamere, allo scopo di aumentare il controllo finalizzato alla prevenzione e repressione di atti vandalici e danneggiamenti che frequentemente si verificano nell'area del centro storico. Prevista anche la possibilità di estendere alle zone periferiche tale tipo di controllo installando le più economiche telecamere wifi che potrebbero essere successivamente collegate alla centrale operativa della polizia municipale.



### 3)TURISMO E COMMERCIO: IMPLEMENTIAMO LA LORO SINERGIA

Turisticamente Castiglione Fiorentino ha bisogno di un rinnovamento e di un aggiornamento: diventare una città meta di turisti di qualità in grado di apprezzare e di investire in prodotti e nella cultura locali. Ha bisogno di divenire avanguardia in Valdichiana e diventarne il gioiello prezioso. Per questi motivi Libera Castiglioni intende promuovere corsi formativi mettendo a disposizione professionisti qualificati per studenti, commercianti ed operatori turistici la cui disponibilità è già stata accertata.

Creare percorsi che offrano a chi vive a Castiglione Fiorentino 365 giorni l'anno e a chi lo vorrà conoscere l'alternativa di qualità che non si trova in nessun altro paese limitrofo. In termini pratici di offrire lavoro a chi ha già iniziato da tempo ad investire nel turismo e a chi lo vorrà fare recuperando i tesori del centro storico e delle nostre meravigliose vallate. Un'attenzione particolare sarà data ai produttori di eccellenze eno-gastronomiche locali ed a tutti i nostri artisti integrando l'attività ordinaria con le molteplici associazioni di Castiglione Fiorentino ed i rioni incentivando le iniziative con la riduzione della tariffa in materia di occupazione di suolo pubblico.

Questa attività può avvenire attraverso la modifica delle agevolazioni previste nel regolamento comunale per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Libera Castiglioni ha già intessuto una rete di collaborazioni e preso contatti, nazionali ed internazionali e con aziende del territorio che si sono già rese disponibili, per la realizzazione concreta dell'obiettivo che vede la riqualificazione di Castiglione Fiorentino all'interno del contesto provinciale, impegnandosi a tramandare tutto questo alle generazioni future.

#### Pro Loco

Libera Castiglioni si propone di ripristinare il dialogo e la collaborazione fra Pro Loco e Comune in una sinergia imprescindibile per la crescita e la promozione di manifestazioni ed eventi legati al territorio. In particolar modo occorre valorizzare tutti gli eventi attraverso una seria e professionale programmazione per recuperare le eccellenze della nostra tradizione.

Anche per veicolare le forze di promozione verso un unico canale e quindi agevolare il rapporto tra Pro Loco, Comune e tutto l'associazionismo, proporremo una figura professionale e/o istituzionale che curi gli aspetti legati alla comunicazione e promozione degli eventi culturali, sociali e sportivi. Tale figura potrebbe essere riferita ad uno degli assessorati.

#### Albo delle Associazioni

Renderemo operativo l'Albo delle Associazioni e la Consulta del Volontariato.

Sarà istituito l'Albo delle Associazioni, previsto nello Statuto Comunale e mai predisposto, ai fini di una maggior collaborazione e coordinamento delle realtà operanti nel territorio.

Tutte le associazioni iscritte all'albo, inoltre, previa prenotazione in un calendario comune gestito dall'Amministrazione o dalla Pro-Loce, potranno utilizzare i locali comunali disponibili presso il Foro Boario o al Boscatello.

### **Palio**

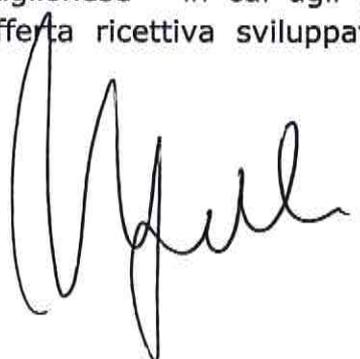
Daremo maggiore supporto ai rioni, fondamentale sorgente di iniziative folkloristiche, sportive e culturali. Promozione dell'evento Palio quale manifestazione principale di Castiglione Fiorentino pubblicizzandola attraverso molteplici mezzi di comunicazione.

Intendiamo promuovere la creazione dell'Ente Palio, organo in stretta sintonia con i rioni che, dal suo effettivo insediamento, abbia potere decisionale sul Palio e su tutto ciò che gli ruota intorno. Senza entrare in questa fase nel merito tecnico, riteniamo doveroso ridefinire insieme ai rioni alcuni dettagli logistici per migliorare la fruizione e organizzazione della manifestazione.

Valuteremo la possibilità di organizzare, nel periodo primaverile, corse di addestramento per preparare i cavalli e avvicinare la cittadinanza al Palio.

### **Rilancio del Maggio Castiglionesese**

Rilancio e riorganizzazione del Maggio Castiglionesese, avendo come priorità il ritorno alla "Fiera Campionaria" che in passato ha dato lustro e notorietà alla manifestazione. Per la esposizione alla Fiera Campionaria saranno interpellate ed interessate le associazioni di categoria, contattate ed invitate direttamente le aziende del settore agricolo, agroalimentare, ortoflorovivaistico, le aziende dei settori relativi all'ambiente, al risparmio energetico e delle energie alternative e le aziende artigianali locali, al fine di riportare la manifestazione alle sue origini di fiera di settore. Saranno favorite le eccellenze locali con l'abbinamento della Fiera Campionaria al Marchio Collettivo Geografico "Made in Castiglione Fiorentino". In questa prima fase amministrativa, non potendo intervenire sulla leva economica, per incentivare le aziende ad esporre saranno creati e favoriti eventi specifici rispetto alle attività degli espositori, per richiamare visitatori all'interno della fiera. Parallelamente alla Fiera stessa, saranno ulteriormente stimulate ed incentivate tutte le manifestazioni e tutti gli eventi collaterali che dovrebbero caratterizzare tutto il periodo del mese di Maggio. Sarà cura dell'amministrazione, attraverso l'operato dell'assessorato competente, la promozione di tutte le iniziative in un circuito turistico più ampio che oltrepassi anche i confini nazionali, per attrarre un pubblico di visitatori non limitato alla sola zona della Val di Chiana, creando un "Pacchetto Maggio Castiglionesese" in cui agli eventi in programma sarà affiancata la valida e fiorente offerta ricettiva sviluppatasi sul territorio.





### **Valutazione di una nuova collocazione per il mercato del venerdì**

A seguito delle esigenze emerse durante gli incontri con i commercianti, riteniamo doveroso valutare un progetto relativo alla possibile collocazione del mercato del venerdì all'interno delle mura al fine di ridare vita la commercio nel centro storico ma anche di aprirlo ad espositori internazionali che potrebbero portare sostanziale novità ed essere fonte di una nuova attrattiva durante tutto l'anno.

### **Favoriremo l'apertura di nuove attività d'imprenditoria giovanile e femminile**

Favoriremo l'apertura di nuove attività d'imprenditoria giovanile e femminile attraverso strategie di interconnessione finanziaria, imprenditoriale ed informativa burocratica e contributiva.

Per ovvie ragioni legate al dissesto tale programma sarà realizzato in due fasi.

Dapprima promuovendo aperture di credito agevolato attraverso la stipula di apposite convenzioni con gli istituti di credito locale, informando e sostenendo anche tramite la carta " Amico in Comune" ( vedi punto 1) i nuovi imprenditori nell'accesso a contributi previsti dalla Regione Toscana per facilitare l'avvio di nuove imprese e l'attività imprenditoriale di giovani fra 18 e 40 anni (non compiuti) e donne senza alcun limite di età. Le opportunità sono quelle inserite nella legge regionale per la promozione dell'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali (legge regionale n.28 dell'11/07/2011 - modifiche alla legge regionale 29 aprile 2008, n. 21a) , che amplia la sfera delle attività per cui è possibile chiedere il finanziamento e quindi aumenta la platea dei soggetti beneficiari. Con le modifiche introdotte alla legge regionale n. 21 del 2008 sull'imprenditoria giovanile, la Regione Toscana rende così disponibile uno strumento in più per favorire lo sviluppo dell'economia toscana.

In una seconda fase post dissesto, in netta controtendenza rispetto alle vecchie amministrazioni, ma nel rispetto delle regole di finanza pubblica e di bilancio prevederemo lo stanziamento di contributi che andranno ad integrare quelli regionali e/o quelli europei che saranno di volta in volta disponibili e previsti dalle leggi in materia.



#### 4) CULTURA: VALORIZZIAMO IL NOSTRO PATRIMONIO

Il Comune di Castiglione Fiorentino vanta un'eccellente offerta culturale che include un'importante Rete Museale, un'area archeologica e un'edilizia civile e religiosa di epoca medievale e post-medievale tale da attrarre turisti da tutto il mondo. Ad oggi questo enorme patrimonio artistico e archeologico non è fruibile, a seguito dei danni economici dovuti al dissesto finanziario.

Polo culturale del nostro Comune e forse maggiore attrattiva per il turismo è l'area del Cassero che necessita di una maggiore valorizzazione con una gestione più idonea allo sfruttamento delle notevoli potenzialità del sito. L'ambiente, fortemente caratterizzato dalla presenza di tracce archeologiche di epoca etrusca e medievale, si presta ad ospitare iniziative non solo ricreative ma anche artistico-culturali. In linea con la generale opera di rivitalizzazione del centro storico, sarà favorita in questa area la realizzazione di eventi e manifestazioni che richiamino visitatori, in maniera tale da creare un flusso sul percorso che si snoda tra Porta Fiorentina e Porta Romana, da parte di cittadini e turisti che vogliono accedere allo spazio circostante alla torre; in tal modo si contribuisce anche alla ripresa delle attività commerciali ed artigianali all'interno delle mura.

A tal fine saranno rivisti gli attuali termini di utilizzo da parte di terzi e realizzate condizioni più consone al mercato corrente anche in base alle offerte analoghe che si riscontrano nei comuni limitrofi.

Si propone, inoltre, la ristrutturazione dell'ICEC (Istituzione Culturale ed Educativa Castiglionesa), ad oggi completamente svuotata di qualsiasi funzione decisionale, con ripristino ed implementazione delle proprie funzioni di pianificazione e coordinamento di attività culturali e di organizzazione e gestione della Rete Museale. Una priorità sarà cercare di garantire l'apertura continuativa dei musei e delle chiese, in modo da soddisfare la domanda dei turisti ed accrescerne il numero. Al fine di poter incrementare il numero di fruitori dei servizi gestiti dall'Istituzione, riteniamo necessario, infine, procedere ad una profonda e completa riorganizzazione dei rapporti tra ICEC, Pro Loco, Gruppo Archeologico, operatori turistici e scuole primarie e secondarie.

E' auspicabile affidare all'ICEC anche la gestione del Teatro Comunale, secondo una logica di fruibilità dinamica e diffusa, come luogo di aggregazione comunitaria e risorsa culturale e sociale, anche in risposta al turismo congressuale.

Libera Castiglioni, avendo verificato l'assenza del Certificato Prevenzione Incendi, carenza che rende di fatto la struttura ancora non a norma, intende per prima cosa sanare tale aspetto.

Si propone, inoltre, la valorizzazione della struttura teatrale come mezzo di promozione del paese, diffusione della cultura dello spettacolo nelle sue varie espressioni quale veicolo di coesione e promozione sociale e la creazione di uno stretto legame tra teatro e Comunità che non si esaurisca nella mera offerta di



spettacoli, ma sia espressione di una progettualità complessiva di coinvolgimento dei cittadini nella vita culturale del paese.

Libera Castiglioni crede profondamente importante coinvolgere strutture di pregio private in progetti socio-culturali fruibili ai cittadini e turisti proponendo l'organizzazione di manifestazioni a tema supportandole con servizi pubblici.

## 5) URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI: RIDISEGNAMO CASTIGLIONI FIORENTINO

### Regolamento Urbanistico

Porteremo avanti il percorso avviato nel mese di aprile 2014 e finalizzato all'approvazione del Regolamento Urbanistico comunale, anche alla luce dei principi ispiratori della proposta di modifica alla Legge Regionale per il Governo del Territorio. Tale approvazione risulta requisito basilare per indirizzare e disciplinare non solo l'attività edilizia, ma anche la definizione di interventi strategici finalizzati alla valorizzazione delle risorse territoriali del Comune di Castiglioni Fiorentino, caratterizzato dal 2011 ad oggi da una situazione di immobilismo ed assenza di regole, che ha aggravato l'effetto di paralisi dell'attività edilizia legato alla crisi economica degli ultimi anni.

La situazione di vuoto nella disciplina si è a lungo perpetrata in ragione della mancanza di uno strumento operativo approvato e condiviso dalla cittadinanza, generando forti criticità per la gestione e la regolamentazione delle richieste di cittadini ed imprenditori.

Le oltre 500 osservazioni presentate allo strumento adottato sono la testimonianza fattiva della mancata aderenza delle scelte urbanistiche portate avanti dalle precedenti Amministrazioni rispetto alle aspirazioni del territorio e dei suoi abitanti.

Nel mese di aprile, tuttavia, l'individuazione di un nuovo percorso da attuarsi in tempi brevi e con oneri ridotti per il Comune ha segnato una cesura rispetto al passato. Si intende, pertanto, portare avanti e sostenere tale attività, apportando eventuali revisioni che saranno ritenute necessarie, al fine di dotare il Comune di uno strumento operativo e di facile consultazione, capace di coniugare le aspettative della cittadinanza tutta con obiettivi di salvaguardia e valorizzazione del territorio.

### Riqualificazione del patrimonio edilizio esistente

Si intende favorire la riqualificazione e il recupero funzionale del patrimonio edilizio esistente e disincentivare la diffusione insediativa e il consumo di suolo.

Per ovvie ragioni legate al dissesto tale programma sarà realizzato in due fasi.

In una prima fase attraverso la riorganizzazione del patrimonio edilizio esistente, incentivando la riqualificazione ed efficientamento degli edifici con la creazione di un'associazione di partite iva del luogo, per favorire il lavoro degli artigiani locali.



Trattasi di una associazione a carattere privato aperta a tutti i titolari di partita Iva attiva nel Comune di riferimento, senza fini di lucro ma con il solo scopo di valorizzare il sistema economico locale. La ragione fondamentale della creazione di tali unità nasce dalla necessità di promuovere la crescita economica locale fondata principalmente su società di persone, che svolgono le proprie professioni nell'ambito artigianale. Questa associazione nasce per creare una fitta ragnatela a carattere locale che permetta il ricorso da parte del consumatore alle professionalità del proprio paese facendo leva sul recupero del patrimonio edile, dovremmo permettere una circolazione del lavoro all'interno dei perimetri comunali.

In una seconda fase l'amministrazione potrà prevedere il riconoscimento di sgravi economici a fronte di interventi di recupero degli edifici esistenti in tutto il territorio.

### **Ridefinizione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche**

Libera Castiglioni ritiene che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2014/2016 (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n°20 del 07/02/2014), che prevede interventi per circa 2,44 milioni di Euro, sia assolutamente insufficiente e mal concepito. Occorre da subito rivedere tale programma, definendo nuove priorità e valutando correttamente i costi sulla base di accurate progettazioni, impiegare le somme "risparmiate" per interventi pubblici di rilievo, partendo dalla messa a norma strutturale/impiantistica e dall'efficientamento energetico delle scuole e degli edifici pubblici in generale.

A tal riguardo si fa presente che, dal punto di vista strutturale, di nessuno degli edifici pubblici comunali è stata ancora presentata agli Uffici del Genio Civile della Regione Toscana la "valutazione della sicurezza" (statica e sismica) prevista dalla legge (le prime 3 verifiche dovrebbero essere in corso a fronte delle 12 promesse nel triennio 2011-2013 e mai effettuate).

Per quanto riguarda la prevenzione incendi, di 19 pratiche esaminate e relative ad altrettante strutture comunali, dal Palazzo Comunale, alle scuole, al Teatro Comunale, al Tennis Club, ecc., solamente 3 sono a norma ai sensi del D.P.R. 151/2011.

Il nostro obiettivo è determinare da subito i costi necessari per la messa a norma dei singoli edifici e creare un elenco di priorità in modo da iniziare già dal primo anno a sanare tali irregolarità che mettono a rischio fruitori e lavoratori delle strutture pubbliche.

Le risorse necessarie potranno essere ricavate dai 2,44 milioni di Euro del Programma Triennale delle Opere Pubbliche comunale, oltre che da specifici canali di finanziamento esterni esistenti e ad oggi non sfruttati: ad esempio, si potranno risparmiare i 160.000,00 Euro previsti per la manutenzione dell'illuminazione pubblica, e addirittura ridurre l'attuale spesa annuale di fornitura elettrica, affidando a terzi la gestione del servizio mediante gara di appalto.



## Risparmio energetico immobili

Lo stato attuale degli edifici comunali è pressoché disastroso, basti pensare che solo 3 dei 19 edifici di proprietà del comune risultano agibili e conformi alle attuali normative. Questi edifici ospitano importanti attività che coinvolgono la vita quotidiana di tutti i cittadini come scuole, uffici pubblici e luoghi della cultura e dello sport. Per rinnovare tali ambienti e risparmiare nei costi di gestione è possibile prevedere una serie di interventi tecnico-organizzativi alla portata dell'attuale situazione economica comunale.

La tecnologia in ambito di sistemi orientati alla produzione di calore consente il raggiungimento di un significativo e consistente risparmio energetico per le strutture della pubblica amministrazione. Attraverso uno scouting delle aziende aretine operanti nel settore termotecnico, è emerso l'interesse di alcune di esse a considerare la possibilità di stringere accordi con il comune per l'installazione e la gestione di centrali termiche innovative negli edifici comunali. Nella fattispecie risulta possibile redigere contratti pluriennali di fornitura calore che prevedono a carico dell'azienda privata la fornitura e l'installazione di caldaie, la manutenzione ordinaria e quella straordinaria degli apparati installati e del combustibile. L'amministrazione andrà quindi a corrispondere all'azienda privata il solo costo del calore prelevato, ad un costo inferiore rispetto a quello corrisposto attualmente agli enti gestori dell'energia. Tale risparmio deriva sostanzialmente dalla natura del combustibile utilizzato, usualmente pellet, che risulta notevolmente più economico rispetto agli attuali combustibili utilizzati negli edifici comunali quali Gas metano e, in alcuni casi, gasolio a parità di calore reso. I vantaggi di questa operazione sono molteplici, quelli più evidenti risultano tuttavia il risparmio economico derivante dal costo inferiore del calore prelevato ed un miglioramento nell'impatto ambientale andando ad utilizzare combustione di materiali naturali classificati come materie prime rinnovabili. Risulta necessario sottolineare come, nel caso di contratto pluriennali, sia possibile fissare e bloccare il costo del calore così da non subire i continui rialzi delle materie prime di combustione. Visto l'interesse delle aziende del settore, l'attuazione di tale progetto verrà resa possibile tramite l'immediata pubblicazione di apposita gara di appalto.

## Risparmio energetico e pubblica illuminazione

Nell'ottica di ammodernare l'attuale infrastruttura di illuminazione pubblica comunale, al fine di raggiungere un cospicuo risparmio energetico nel tempo, Libera Castiglioni si è impegnata nella ricerca di sistemi di illuminazione performante ed aziende private in grado di offrire servizi per il raggiungimento di tali obiettivi.

Gli attuali sistemi di illuminazione presenti nel mercato offrono la possibilità di ottenere un considerevole risparmio di energia elettrica utilizzando dispositivi basati su tecnologia LED. Anche in questo caso sono presenti aziende italiane disponibili a



sostituire gli attuali sistemi di illuminazione pubblica, basati per la maggior parte su tecnologia a vapori di mercurio o sodio, con plafoni a tecnologia LED. Alle aziende private, tramite contratto pluriennale, sarà possibile corrispondere un canone inferiore a quello attualmente corrisposto all'ente gestore dell'energia elettrica, svincolandosi dalla manutenzione ordinaria e straordinaria dei dispositivi installati affidati all'ente terzo. A fine del contratto la Pubblica Amministrazione si troverà ad avere sistemi che permettono un notevole risparmio nei consumi di energia elettrica annuali, con costi di manutenzione decisamente inferiori a quelli attuali ed una infrastruttura di illuminazione pubblica efficiente ed tecnologicamente all'avanguardia. Tale operazione, assieme ad azioni organizzative e di gestione del servizio, come ad esempio la limitazione dell'illuminazione pubblica in certe aree comunali dopo una certa ora della notte, oppure tramite l'abbassamento dell'intensità luminosa in determinate condizioni, porterà l'amministrazione pubblica a risparmiare sull'energia elettrica, potendo così destinare tali risparmi ad altre attività di interesse collettivo.

### **Incentivi statali efficientamento energetico**

Al fine di un efficace efficientamento energetico degli edifici pubblici, con la conseguente rivalorizzazione degli stessi, Libera Castiglioni si è impegnata nella ricerca di mezzi di finanziamento pubblici nazionali ed internazionali ai quali poter attingere.

Risultano disponibili infatti incentivi statali per le pubbliche amministrazioni che intendono riqualificare energeticamente i propri immobili come, a titolo esemplificativo, l'incentivo denominato "Conto Termico", di cui al Decreto 28 Dicembre 2012 del Ministero dello sviluppo economico attualmente in vigore, attraverso il quale risulta possibile ottenere, anche tramite ESCO, considerevoli incentivi per la sostituzione di caldaie alimentate a gasolio con caldaie alimentate a biomassa, installazione di pannelli solari termici ed interventi edilizi. L'ammontare degli incentivi risulta diversificato in base alla natura dell'intervento proposto dalla pubblica amministrazione. È da sottolineare come attraverso tale operazione, il comune si troverà corrisposto direttamente dallo stato un determinato budget monetario da utilizzare per la realizzazione dei progetti proposti e liquidare, così, le aziende coinvolte individuate tramite bando di appalto pubblico. Anche per questo progetto Libera Castiglioni ha affiancato all'idea di progetto una chiara e ben definita linea economica di azione, al fine di illustrare al cittadino non soltanto una promessa, ma una possibile realizzazione.



## Project Financing

Libera Castiglioni si è impegnata nel capire e comprendere la reale situazione economica di Castiglione Fiorentino e del suo patrimonio immobiliare. Nonostante tali condizioni siano sotto gli occhi di tutti i cittadini, che si trovano e si troveranno a corrispondere il massimo delle aliquote sulle tasse comunali fino al 2016, Libera Castiglioni intende guardare oltre tale data, cercando metodi alternativi per risollevare le condizioni del paese. Tale azione può derivare dal coinvolgimento di privati nella ristrutturazione di immobili comunali così da destinarli a servizi per il cittadino senza vendere il patrimonio comunale ma concedendone esclusivamente la gestione per un intervallo di tempo determinato. L'operazione, che in gergo tecnico prende il nome di Project Financing, disciplinata dallo Stato italiano tramite legge 415 del 1998 ed altre che ne sono seguite, vede la possibilità per un operatore privato, definito come promotore, di proporre la realizzazione di opere pubbliche attraverso un contratto di concessione. Alcuni beni pubblici, a nostro vedere di inestimabile valore, possono essere riqualificati attraverso operazioni di Project Financing mediante apposita gara di appalto così che, con l'aiuto di finanziatori privati, vengano riportati a condizioni di fruibilità da parte della cittadinanza.



## 6) AGRICOLTURA E LAVORO: PUNTIAMO SUI NOSTRI GIOIELLI

### NO al progetto PowerCrop, incompatibile con il nostro territorio

Alla luce del pronunciamento negativo della Conferenza dei Servizi sul progetto "Polo Energie Rinnovabili di Castiglion Fiorentino", presentato da PowerCrop S.r.l., la Giunta Provinciale ha deliberato il preavviso di rigetto per la non compatibilità ambientale del progetto stesso, per le criticità evidenziate e le motivazioni espresse dalla Conferenza. Anche Libera Castiglioni ritiene che il progetto PowerCrop sia incompatibile con il nostro territorio e intende promuovere, pur nella consapevolezza di essere di fronte a iniziative di soggetti privati coinvolgenti aree private, il recupero dell'area Ex-Sadam, peraltro oggetto di bonifica ambientale, piuttosto che procedere con nuovo consumo di territorio agricolo.

### Centro agroalimentare "AgrInChiana"

L'area ex Sadam è a tutti gli effetti, a livello di pianificazione comunale, un'area produttiva: la stessa bonifica è stata fatta secondo dei parametri che permetteranno di fare interventi in questa direzione; qualsiasi altra destinazione dovrà passare per un'ulteriore bonifica da parte del comune o degli eventuali imprenditori che vorranno sostenere il progetto.

Libera Castiglioni ritiene che la realizzazione di un mercato ortofrutticolo possa costituire una valida alternativa di riconversione dell'area Ex zuccherificio.

Tra pochi anni, il mercato ortofrutticolo di Firenze chiuderà (o comunque sarà fortemente ridimensionato), creando un "vuoto territoriale" di più di 500 km tra i principali mercati ortofrutticoli del centro Italia. L'area di Castiglion Fiorentino, baricentrica, potrebbe ospitare, nell'area Ex-Sadam (la bonifica in corso consente questo tipo di destinazione d'uso), un vero e proprio polo alimentare dove conferire tutti i prodotti freschi locali e dove smistare i prodotti agroalimentari provenienti da altre regioni italiane.

I costi di trasporto costituiscono la principale causa di sofferenza degli agricoltori della Val di Chiana, che con la chiusura del mercato ortofrutticolo di Firenze sarebbero ulteriormente penalizzati. Il mercato ortofrutticolo di Castiglion Fiorentino potrebbe ospitare e promuovere i nostri prodotti tipici tra cui la mela "rugginosa", i fagioli zolfini, il cavolo nero, la carne chianina, ecc.. dando nuovo impulso a produzioni oggi limitate perché non remunerative. I produttori del settore agro-alimentare oggi sono in crisi e rischiano di chiudere le proprie attività perché (oltre ai già menzionati costi di trasporto), hanno margini ridotti e scarso potere contrattuale, dovuto all'assenza di un marchio locale che riunisca più micro-realtà.

Il polo alimentare potrebbe essere dotato da subito di impianti fotovoltaici sulle coperture dei nuovi fabbricati in modo tale da poter fornire a prezzi competitivi

l'energia elettrica necessaria alle attività (ad es. per le celle frigorifere) e di un sistema di gestione delle acque (sia fornitura di acqua potabile sia depurazione e smaltimento delle acque reflue), aspetti primari e spesso critici che potrebbero "richiamare" aziende del settore e tutelare al tempo stesso l'ambiente.

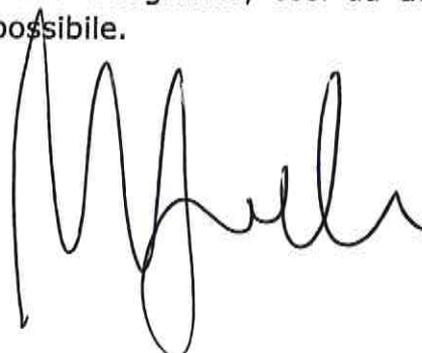
Il polo potrebbe far sviluppare nella vasta area Ex-Sadam una vera e propria cittadella con l'insediamento, tra l'altro, di aziende di surgelati, un punto di macellazione (oggi i più vicini sono a Camucia, Ciggiano e Strada in Casentino), un'officina per riparazione automezzi, un distributore di carburanti, di ditte di trasporti/logistica.

Ovviamente andrebbero implementate le connessioni alla rete autostradale (A1) e ferroviaria.

Grandi gruppi alimentari nazionali e/o internazionali potrebbero essere interessati ad aprire un punto di vendita e/o smistamento in Toscana, e più precisamente in un'area centrale della penisola posta a 200-250 km dal mercato ortofrutticolo più vicino.

### **Marchio Collettivo Geografico "Made in Castiglion Fiorentino"**

Creazione e registrazione del Marchio Collettivo Geografico "Made in Castiglion Fiorentino" per promuovere i prodotti ed i servizi di diverso genere realizzati all'interno del nostro comune dalle aziende che hanno sede ed operatività nel nostro territorio. Il Marchio dovrà essere un punto di "eccellenza" delle produzioni del territorio di Castiglion Fiorentino, incentivando produzioni di alta qualità, biologiche ed eco-compatibili e che abbiano un impatto minimo sull'ecosistema del territorio. Il Marchio Collettivo Geografico indica e garantisce la provenienza geografica, la natura, la qualità di prodotti o servizi ed è concesso in uso a produttori, artigiani, commercianti ed a tutte le attività della zona che rispettino determinati requisiti stabiliti nel disciplinare del regolamento di utilizzo dello statuto del Consorzio che sarà istituito per la gestione del Marchio stesso. Il Marchio si intende creato a servizio delle aziende della filiera agro-alimentare (olio, vino, formaggi, pasta, salumi, dolci, ecc.), della filiera orto-floro-vivaistica, delle aziende agricole e di allevamento animali, dei commercianti, dei ristoratori, albergatori e strutture di accoglienza, delle aziende artigianali di tutte le categorie (lavorazione metalli preziosi e non, settore moda, ecc.) ed in generale di tutte le attività operanti all'interno del territorio comunale. Il marchio è aperto ed accessibile a tutte le aziende e le attività che rispettino i requisiti del disciplinare, senza preclusione per nessuno. I requisiti del disciplinare saranno periodicamente rivalutati ed aggiornati per permettere l'accesso ad un numero sempre maggiore di aziende ed attività. Il comune si farà promotore di accordi con altri comuni limitrofi per l'ampliamento del Marchio Collettivo Geografico, così da dover comprendere quanto più territorio della Val di Chiana possibile.





## 7) RIDUCIAMO LA PRESSIONE TRIBUTARIA

Riduzione progressiva della pressione tributaria comunale, superato il periodo del dissesto per risollevare famiglie ed imprese, partendo dall'imposta sugli immobili dalla tariffa per lo smaltimento dei rifiuti e dall'addizionale irpef.

Modifica del regolamento in materia di occupazione di suolo pubblico rimodulando la tabella dell'allegato A e le relative riduzioni.

### Bandi e finanziamenti

Ad oggi i bandi di finanziamento regionali, nazionali e comunitari rappresentano un valido strumento per consentire ai comuni di dare concreta attuazione agli interventi ed ai progetti per il territorio, permettendo, peraltro, di spaziare entro una molteplicità di settori ed opportunità. Tuttavia, spesso tali forme di finanziamento rimangono di difficile accesso, soprattutto a causa della mancanza di un team in grado di individuare per tempo tali opportunità e confezionare il materiale in forma idonea per avere accesso ai bandi.

Pertanto, si propone la costituzione di un gruppo di giovani competenti in grado di formare una commissione volta ad individuare opportunità e modalità di accesso a tali forme di finanziamento. L'attività di tale team, di estrazione e competenze diversificate, sarà coordinato da uno degli assessorati.

## 8) FRAZIONI: PONIAMO ATTENZIONE A TUTTO IL TERRITORIO

Nell'ottica di un'attenta riqualificazione, ammodernamento e gestione di tutto il territorio comunale, Libera Castiglioni intende mettere in atto un dettagliato piano esecutivo di rivalutazione ambientale ed urbana non soltanto del centro storico, ma anche, e soprattutto, delle frazioni, considerate il viale di ingresso alla città. Consapevoli delle ristrettezze economiche a cui siamo e saremo sottoposti fino al 2016 a causa del dissesto finanziario, Libera Castiglioni si impegna a mettere in atto una fattiva campagna di manutenzione dei beni pubblici, redigendo una lista delle priorità stilata con la partecipazione dei cittadini che abitano e vivono nelle frazioni così da agire nell'immediato in quegli interventi ritenuti più importanti da chi quotidianamente vive il territorio. Nell'ottica di una nuova gestione delle risorse pubbliche, Libera Castiglioni crede possibile rendere concrete almeno le azioni fondamentali necessarie alla manutenzione del patrimonio pubblico esistente, partendo da subito su quello adibito alla sicurezza dei cittadini, quali marciapiedi, illuminazione pubblica, monitoraggio tramite un più efficace presidio da parte della polizia municipale con la possibilità di intensificare i posti di controllo dei veicoli.

Pensando poi a progetti a medio-lungo periodo, invece, Libera Castiglioni crede possibile la riqualificazione di edifici pubblici presenti nelle frazioni da destinare ad attività fruibili dai cittadini, attività che possono essere date in gestione, tramite gare



di appalto, a privati, così da creare posti di lavoro ed arricchire la situazione socio-economica del territorio.

### Piano di Protezione Civile

Si propone l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile anche attraverso una più stretta collaborazione tra le Associazioni di Volontariato territoriali e l'Amministrazione Comunale. Verrà dato corso ad una più fattiva collaborazione con il Centro Intercomunale Valdichiana Est per quanto riguarda la pianificazione d'emergenza con particolare riguardo all'informazione alla popolazione. Si prevede l'adesione ai progetti di diffusione della cultura di Protezione Civile nelle scuole sia primarie che secondarie al fine di creare "futuri cittadini" consapevoli del proprio territorio e dell'incidenza dei vari rischi



## 9) UFFICI COMUNALI: REALIZZIAMO UNA MACCHINA COMUNALE EFFICIENTE E TRASPARENTE

Efficienza, trasparenza, accessibilità: questi i principi ispiratori della riforma della macchina comunale per elevare l'amministrazione ad un livello operativo moderno ed efficiente. Il piano dei lavori si estenderà dal medio al lungo termine per permettere nel tempo un accesso più ampio alle risorse economiche disponibili, tuttavia è stata programmata già una prima fase operativa di preparazione ed avvio del progetto. Saranno contattati vari ordini professionali a cui sarà offerta la possibilità di effettuare all'interno degli uffici comunali stages formativi periodici durante i quali apportare un contributo qualificato nella mappatura territoriale. Parallelamente si accederà alle risorse messe a disposizione da bandi nazionali ed europei incentivanti l'informatizzazione e si darà luogo ad una serie di contatti con altri comuni finalizzati alla gestione associata dei dati. Gli esborsi iniziali saranno ovviamente contenuti per poi aumentare successivamente, andando ad integrare altre forme di finanziamento ottenibili da Istituti di Credito e sponsor.

Nell'ottica della realizzazione di una macchina comunale efficiente struttureremo un progetto complessivo per lo sviluppo di tecnologie informatiche quali strumenti fondamentali per il raggiungimento di una maggiore efficienza dell'azione amministrativa e quindi dei servizi resi al cittadino, nonché di una maggiore trasparenza degli atti.

Si tratta di un progetto a lungo termine che prevederà l'attivazione di una serie di attività sempre nell'ottica di una gestione complessiva e strutturata finalizzata a massimizzare il ritorno degli investimenti in tecnologie dell'informazione e della comunicazione, minimizzando i costi e i rischi connessi alla loro acquisizione e utilizzo. Questo significa che l'impegno per lo sviluppo e l'utilizzo dei sistemi informativi deve produrre risultati in termini di miglioramento dell'operatività complessiva dell'organizzazione. Minimizzare costi e rischi significa che tale impegno deve essere guidato da criteri di efficienza ed economicità e gestito in modo tale da assicurare il successo delle iniziative intraprese.

In sostanza la pianificazione porrà le premesse per la gestione ottimale di una delle principali risorse di una organizzazione, la risorsa informazione.

### Sviluppo del Sistema Informativo Territoriale (SIT)

La conoscenza dell'ambiente e del territorio sarà la base fondamentale su cui impostare le scelte di pianificazione territoriale e di programmazione socio-economica.

Tale conoscenza del territorio si concretizzerà con la realizzazione di un sistema di archivi geografici integrati (SIT, Sistema Informativo Territoriale) e con l'utilizzo di strumenti informatici per la lettura, l'analisi e l'elaborazione dei dati stessi.



Il Sistema Informativo Territoriale SIT comunale, alla luce degli indirizzi della L.R.1/05, sarà progettato come parte integrante del sistema informativo geografico regionale, consentendo così di supportare le fasi di pianificazione, progettazione e gestione, e garantendo - al contempo - l'assoluta trasparenza in sede di informazione interna ed esterna.

Il Sistema Informativo Territoriale del comune di Castiglioni Fiorentino sarà concepito e realizzato come una struttura trasversale dell'ente, al servizio degli uffici dell'ente stesso e degli utenti esterni, quali cittadini, professionisti ed altri enti. La struttura avrà come compito primario quello di gestire le basi cartografiche e di mantenerne costante l'aggiornamento, per sviluppare l'integrazione, l'accessibilità e la condivisione delle stesse basi di dati territoriali.

L'obiettivo verrà raggiunto fornendo servizi mediante modalità differenziate :

- erogazione diretta di servizi a supporto di attività specifiche svolte dai singoli uffici (es. supporto all'aggiornamento della cartografia inerente la viabilità, gestita del Servizio Lavori Pubblici, ecc.);
- erogazione di servizi sia specifici sia di utilità più generale per l'utenza interna, mediante la diffusione dei dati sulla rete locale comunale (es. base di dati cartografica per la gestione dei tributi);
- erogazione di servizi di pubblica utilità mediante diffusione via web (es. navigazione delle tavole del piano strutturale, della sentieristica, delle aree protette, ecc.).

### **Attivazione delle Sportello " Amico in Comune"**

Libera Castiglioni si propone di promuovere la facilitazione dei rapporti tra uffici pubblici, cittadini e imprese seguendo un percorso di semplificazione e sburocratizzazione delle prestazioni erogate assicurando l'alta qualità delle stesse. Presso tale sportello potrà operare personale la cui formazione sarà in grado di rispondere in modo celere e professionale al disbrigo delle pratiche richieste fungendo inoltre da tramite tra il cittadino e gli uffici competenti per quelle pratiche che richiedano procedure più complesse.

Gradualmente si propone l'abbandono del cavilloso linguaggio burocratico in favore di un accesso semplice e snello agli atti amministrativi. In questo percorso di semplificazione, fedeli ad una ispirazione partecipativa all'amministrazione della cosa pubblica, potranno essere create opportunità di scambio e coinvolgimento dei dipendenti comunali per accogliere dagli stessi suggerimenti, perplessità o indicazioni di modalità operative maggiormente efficienti. L'ufficio dovrà essere dotato di strumentazione telematica all'avanguardia ed inserito in un graduale processo di informatizzazione che porterà ad una interazione veloce e sicura con gli uffici interessati .



### Gestione associata con altri comuni

In un periodo di scarsità di risorse e di sempre maggiore richieste d'innovazione delle prestazioni offerte, la gestione associata sarà una strategia fondamentale per la risoluzione dei problemi di organizzazione dei servizi allo scopo di diminuire i costi aumentando la produttività degli uffici.

Intendiamo istituire un'apposita delega alla coesione territoriale con il compito di costituire un tavolo permanente con gli altri comuni limitrofi.

In riferimento alla LR 40/2001 "Disposizioni in materia di riordino territoriale e di incentivazione delle forme associative dei comuni" e del relativo Regolamento di attuazione n. 27/R del 2010 che indica puntualmente i procedimenti amministrativi, le attività e i servizi oggetto della gestione associata da parte dei comuni, ci attiveremo con i comuni della Valdichiana, per la gestione associata di alcuni servizi fondamentali in particolare:

- Polizia municipale
- Settore amministrativo
- Settore tecnico ( gestione associata in materia paesaggistica)
- Sistema informativo territoriale (SIT) per questo si prevede che parallelamente all'attivazione di un SIT comunale si proceda all'avviamento di un progetto complessivo di SIT area Valdichiana con un progetto specifico che coinvolga tutti comuni limitrofi.
- Promozione turistica
- Circuito museale

### Verifica mensile in loco dello stato dei lavori pubblici da parte del Sindaco

Il capitolo dei lavori pubblici, suscita ovviamente un interesse speciale nella popolazione abituata ad inserirli in un'ottica gestionale poco accessibile e trasparente. In tali situazioni è dunque fisiologico che si verifichino ritardi e sprechi che sfuggono alla percezione dei cittadini per poi emergere in maniera, ormai insanabile, trascorso un congruo periodo di tempo. Su questo aspetto peculiare dei lavori pubblici, il Sindaco interverrà personalmente, rompendo ogni schema convenzionale, ed accollandosi in prima persona l'onere di verificare periodicamente, con cadenza mensile, l'andamento e gli stati di avanzamento delle opere realizzate tramite impiego della spesa pubblica verificando entità e cause di eventuali ritardi e/o disfunzioni.

## 10) COMUNICAZIONE: ATTUIAMO UNA POLITICA PARTECIPATA

### Bilancio Partecipato

Nel pieno spirito di partecipazione della collettività alle proposte ed alle decisioni della amministrazione comunale, s'inquadra il **Bilancio Partecipato**, vero e proprio strumento di democrazia diretta.

In estrema sintesi tale istituto consente alla popolazione di:

- a) conoscere e valutare le attività e i servizi erogati dal Comune
- b) indirizzare la gestione comunale con la richiesta di nuovi servizi
- c) progettare e scegliere opere pubbliche da realizzare nel medio lungo periodo

I livelli di democratizzazione di tale processo possono essere diversi e raggiungibili in fasi successive nel corso di tutto il mandato amministrativo. Sarà compito della amministrazione valutare tempi e modi soprattutto in relazione alla fuoriuscita del nostro Comune dalla procedura di dissesto finanziario, poiché solo allora potrà realizzarsi quanto previsto al punto ( c ).

Il processo che porta alla piena realizzazione del Bilancio Partecipato può essere suddiviso in cinque fasi:

#### 1) Rappresentatività

Dalle liste anagrafiche saranno sorteggiati un numero di cittadini tenendo conto delle varie peculiarità territoriali. Tale campione, rappresentativo dell'intera collettività Castiglionesa parteciperà alle successive fasi 2.

#### 2) Conoscenza, valutazione, progettazione

Il Gruppo selezionato parteciperà a vari incontri allo scopo di analizzare le attività comunali ed indirizzare quelle future. Sulla base delle informazioni raccolte e delle proprie conoscenze il gruppo potrà individuare e proporre la realizzazione di opere pubbliche future.

#### 3) Definizione dei progetti

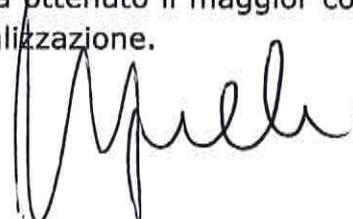
Gli uffici comunali interessati analizzeranno le idee progettuali elaborate dal Gruppo, esprimendo un giudizio di fattibilità sia tecnica che economica. I progetti così selezionati saranno inseriti in apposite schede progettuali e portati alla conoscenza di tutti i cittadini.

#### 4) Decisione

Tutti i cittadini potranno scegliere il progetto/i selezionati recandosi in un periodo prestabilito al seggio appositamente allestito presso gli uffici comunali e/o attraverso meccanismi elettronici di voto quali posta elettronica, internet, ecc.

#### 5) Realizzazione

Al termine delle operazioni di voto il progetto/i che avrà ottenuto il maggior consenso sarà inserito nel Bilancio Comunale per la sua futura realizzazione.





## Una nuova rotta

La nuova Amministrazione dovrà caratterizzarsi per la concreta attuazione della politica partecipata, concetto nobile ma troppo spesso utilizzato solo come mera enunciazione di principio. La politica così detta partecipata prevede in realtà forme di coinvolgimento diretto della cittadinanza nelle fasi più delicate dell'attività amministrativa dell'Ente, prima fra tutte la redazione del Bilancio Preventivo. La redazione del bilancio sarà pertanto anticipata dalla fase di ascolto e sintesi delle istanze raccolte attraverso forme di partecipazione e condivisione che consentano, a chi vorrà, di poter contribuire alla formazione del principale strumento amministrativo, ovvero il bilancio preventivo.

Verranno dunque organizzati momenti di ascolto e consentite le più variegatae forme di partecipazione, anche con l'ausilio degli strumenti telematici.

In tale ottica, vista l'esigenza di dare risalto alle questioni riguardanti le frazioni, verrà studiata la possibilità di organizzare Consigli Comunali aperti che si terranno nelle frazioni, ciò almeno con cadenza semestrale.

**Libera Castiglioni**  
**Mario Agnelli**  
**Sindaco**

